

CAMMINAGAE



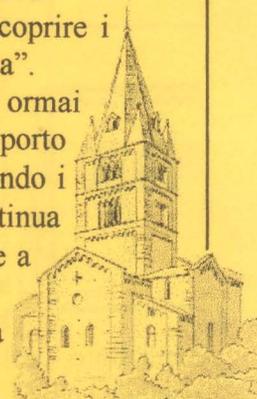
LAVAGNA = VIA DELL'ARDESIA (Ballotta) - Entroterra ligure - Genova

Il percorso è un eco-museo nell'entroterra genovese, che consente di scoprire i luoghi legati alla produzione e alla lavorazione della "pietra nera di Liguria".

Da Lavagna si sale a Cogorno (215 m) dove sono presenti alcune cave, ormai chiuse. Lungo questi sentieri le "Camalle", donne liguri addette al trasporto dell'ardesia, portavano a spalla le pietre, dalle cave a Lavagna. Percorrendo i sentieri che salgono al monte San Giacomo (538 m) si può cogliere la continua presenza della pietra "di Lavagna" nei rustici contadini. Per completare l'anello si sale a Monte Capenardo (640 m) e passando poi per Santa Giulia (254 m) si ritorna a Lavagna. A San Salvatore di Cogorno si potrà visitare la basilica dei Fieschi (XIII secolo), una delle più alte espressioni di architettura monumentale in ardesia.

Salita 640 m - discesa 640 m.

Tempi: 4-5 ore Difficoltà: Elementare.



PASSO FORCELLA - MONTE RAMACETO - SAN COLOMBANO (Ballotta)

- Entroterra ligure - Genova

Il percorso segue fino al Monte Ramaceto l'Alta Via dei Monti Liguri.

Dal Passo della Forcella (875 m) il sentiero risale il dorso dello spartiacque tra detriti e cespugli fino al passo della Crocetta (923 m); a questo punto si prosegue lungo lo spartiacque fino alla vetta. Belli i panorami sulla media Val Fontanabuona, interessantissime e spettacolari le formazioni rocciose appartenenti ad un circo erosivo tra i più importanti dell'intero Appennino. Dalla cima del Monte Ramaceto inizia la discesa attraverso i boschi fino a giungere a Prati di Mezzanego.

Salita 475 m - discesa 1243 m

Tempi: 5-6 ore Difficoltà: Facile.



COLLE DI CADIBONA - PASSO DEL GIOVO (Ballotta) - Entroterra ligure - Savona

Il percorso copre le tappe 17 e 18 dell'Alta Via dei Monti Liguri attraverso un territorio dalla morfologia complessivamente dolce, dove la ricca vegetazione appenninica forma in alcuni punti boschi di particolare bellezza.

Si parte vicino all'imbocco della galleria del valico di Cadibona (459 m) sul versante padano, si sale per sentiero fino allo spartiacque che poi si segue, passando tra case, coltivi e boschetti toccando il valico più basso dell'Appennino italiano (Colle di S.Libera - 441 m). Si attraversa poi il territorio dell'antico "Bosco di Savona" sfruttato nei secoli passati per ricavarne legname da costruzione sia combustibile. Sempre sul crinale si sale prima il Bric del Tesoro (710 m) e poi seguendo le ondulazioni dello spartiacque si arriva all quota massima del Bric Sportiole (891 m). Incomincia la discesa, il sentiero con declivi anche ripidi tra boschi cedui di castagno e misti raggiunge il Passo del Giovo (516 m). Km 23 -

salita 450 m - discesa 392 m Tempi: 6-7 Difficoltà: Facile.



TARTAGO - MONTE ALFEO - CAMPI (Tosi) - Alta Val Trebbia - Piacenza

Salita al Monte Alfeo (1651 m) l'"Olimpo della Val Trebbia", così battezzato per il bronzo etrusco rinvenuto sulla vetta e conservato al Museo Civico raffigurante un giovane apollineo offerente di oltre 2000 anni fa. Partenza da Cerreto (562 m) transito per lo splendido Tartago, paese ligure perfettamente

conservato, da qui si salgono le pendici del monte fino a raggiungere la cima. Discesa per i pascoli di Pra di Co' ed arrivo a Campi di Ottone (779 m), presso azienda agrituristica.

Salita 1089 m - discesa 872 m.

Tempi: 4-5 ore Difficoltà: Facile.





FESTA DI PRIMAVERA - Alta Val Nure - Piacenza

Appuntamento tradizionale alla Capanna Stoto - Vecchia Dogana del Crociglia. Ore 11 S.Messa. - Pranzo in allegria. Pomeriggio: quattro chiacchiere in compagnia di vecchi soci cui strappare ricordi e aneddoti sul G.A.E.P.



VAGLI - RESCETO = VIA VANDELLI (Tosi) - Alpi Apuane - Carrara

Traversata della Catena apuana dalla Garfagnana alla montagna di Carrara. Itinerario sul tracciato dell'antica Via Vandelli (1753), voluta dal duca Francesco III d'Este per collegare il ducato di Modena alla Versiglia. Opera grandiosa, unica in Italia, recentemente restaurata grazie ad un contributo CEE, nella seconda parte completamente riselciata.



Partenza da Arnetola (725 m) al Passo Tambura (1672), da qui in 30 min. possibilità di salire alla cima della Tambura (1890 m - 2ª cima delle Apuane); sotto al passo sosta al nuovo Rifugio Nello Conti (1500 m).

Discesa a Resceto (485 m) su antica via di lizza.

Salita 947 m - discesa 1187 m. Tempi: 6-7 ore Difficoltà: Facile, molto lunga.

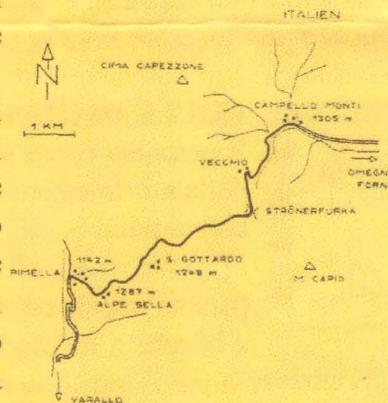


RIMELLA - BOCCHETTA DI RIMELLA - CAMPELLO MONTI (Rebessi)

Val Sesia - Novara

Un facile itinerario dall'antico villaggio walser di Rimella a Campello Monti, in una zona di particolare bellezza paesaggistica.

Dall'insediamento di Rimella dove le condizioni montuose e selvagge alternano forre e torrenti fiancheggiati da ontani, pendii erti e ripidi maggenghi cinti da fasce fitte di faggi, abeti e frassini si sale alla Bocchetta di Rimella. Il valico non è particolarmente alto, 2000 m slm., tuttavia la vista sul Monte Rosa è impressionante ed indimenticabile. Attraverso nuovi alpeggi si scende e si prosegue su una bellissima mulattiera fino a Campello Monti, piccolo villaggio in cima alla Valstrona dove oggi la gente abita solo in estate. Percorso di circa 15 Km = salita 858 m - discesa 800 m. Tempi: 5-6 ore. Difficoltà: Facile, è indispensabile attrezzatura adeguata.



LUNGA MARCIA - ESCURSIONE DEI 33 KM E DEGLI 11 KM - Alta Val Nure - Piacenza

Immancabile appuntamento per la più rinomata marcia non competitiva piacentina.

Tradizionale escursione nella natura con due percorsi sull'alto crinale tra Val Nure e Trebbia:

- Lunga marcia in montagna dei 33 Km - partenza dal Passo del Cerro (Bettola) - arrivo Vecchia Dogana (Ferriere)
- Marcia in montagna degli 11 Km - partenza dal Passo del Mercatello (Ferriere) - arrivo Vecchia Dogana (Ferriere)

Non è una gara è un invito a camminare per i monti nel rispetto dell'ambiente; è un'escursione con passo libero nel genuino ambiente della natura, nel bosco, su pascoli, dalle genziane alla neve.



CAMMINAGAEP

MAGGIO '99

Giugno
13

PICCOLE DOLOMITI DEL PASUBIO = MONTE CAREGA (Sacconi) - Trento

Itinerario di spiccato interesse escursionistico ed ambientale in zona delle postazioni della I^a Guerra mondiale. Avvicinamento lungo il vallone e la cascata di Pissavacca, in ambiente carsico-dolomitico. Punto di sosta al Rifugio Fraccaroni sulla cima del Carega, tra le province di Trento e Verona ed in visione dei monti Lessini. Ritorno per lungo canalone; necessari buon allenamento ed attrezzatura escursionistica adeguata.

Tempi 6 - 7 ore. Dislivello 1100 m. Difficoltà: Lunga ma Poco Difficile.

Giugno
26-27

VALLE D'AOSTA = MONT EMILIUS (Rebessi) - Aosta

Il Mont Emilius con i suoi 3559 m. si innalza sopra la conca di Aosta e, insieme alla Becca di Nona, ne costituisce uno scenario imponente. Poichè la vetta si trova al centro della Valle da essa si può godere un panorama vasto ed indimenticabile. L'escursione si articola in due giornate. Sabato raggiungeremo in autobus

Aosta e quindi Pila (1814m). Da qui il sentiero sale al Colle di Chamolé (2641m) e poi scende al Lago d'Arbole (2510m) qui troveremo

l'omonimo rifugio di nuovissima costruzione. Nel pomeriggio breve escursione nei pressi del rifugio.

Tempi 2 - 3 ore. Dislivello 700 m. Difficoltà: Poco Difficile.

Domenica di prima mattina inizieremo l'ascensione al Mont Emilius attraverso un vallone detritico si sale al Lago Gelato da qui inizia una ripida salita su pietraia che porta alla cresta e quindi in vetta (tempo 4h). Il ritorno avverrà per la stessa via già percorsa.

L'escursione è indicata per "EE" ma non presenta nessuna difficoltà particolare. Occorrono buon allenamento ed attrezzatura idonea, potremo incontrare ancora neve nella parte più alta del monte.

Tempi 7 - 8 ore. Dislivello 1050 m. Difficoltà: E.E..



Luglio
18

FESTINQUOTA (Ballotta) Alta Val Nure - Piacenza

Tradizionale manifestazione organizzata dal Comune di Ferriere con Enti e Associazioni varie. La festa si svolge nel verde anfiteatro del Lago Moo. Quest'anno giungeremo al lago partendo da Cassimoreno lungo un sentiero con un certo dislivello e piccole difficoltà che si sviluppa su un percorso con bellezze ambientalistiche poco conosciute, quali le Cascate del Lardana.

Tempi: 3 ore. Difficoltà: Poco Difficile.

Settembre
4-5

RIVA DI TURES - RIFUGIO ROMA (Sacconi) - Bolzano

Stupendo itinerario alpinistico-paesaggistico in una delle valli che si diramano dalla Valle Aurina. L'escursione si articola in due giornate. Sabato, partendo da Riva di Tures raggiungeremo il Rifugio Roma (2276 m) che si trova ai piedi delle Vedrette di Ries, un semicerchio di aspre cime e creste taglienti di granito, intarsiate di vedrette e ghiacciai, con due dozzine di vette che oltrepassano i tremila metri. Nel pomeriggio breve escursione nei pressi del rifugio alla scoperta di luoghi ancora incontaminati.

Tempi 3 - 4 ore. Dislivello 700 m. Difficoltà: Poco Difficile.

Domenica percorreremo il sentiero Arthur Hartdegen, inaugurato nel 1910, che porta prima alla testata della valle e poi ritorna a Riva di Tures. Stupendo itinerario che passa ai piedi dei ghiacciai delle Vedrette di Ries.

Tempi 4 - 5 ore. Dislivello minimo in salita, 700 m in discesa. Difficoltà: Poco difficile.





ULRICHEN – PASSO DEL GRIES - FORMAZZA (Rebessi) - Verbania

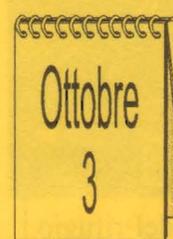
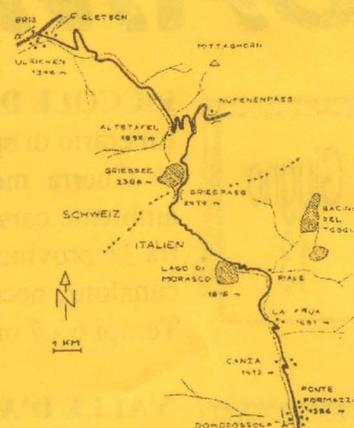
L'escursione ha inizio in Svizzera, nel Cantone di Briga, dal Passo di Novena (Nufenenpass) ai piedi del ghiacciaio del Gries che si estende dal M. Blinnenhorn (3374 m) giù fino al bacino artificiale del Gries (2400 m) il più alto della Svizzera. Poco distante dal lago l'omonimo passo. Gran parte del

movimento migratorio walser in Val Formazza avvenne nel XIII secolo attraverso il Passo del Gries. Nel secolo scorso il sentiero lastricato fu battuto ancora da 100 muli al giorno.

L'itinerario prosegue scendendo nella Valle di Morasco incontrando il lago e proseguendo sulla carrabile fino a Riale caratteristico abitato con case in legno, per poi proseguire fino a La Frua.

N.B.: MUNIRSI DI UN DOCUMENTO VALIDO PER L'ESPATRIO (INDISPENSABILE !)

Tempi 6 - 7 ore. Dislivello 500 m in salita - 1200 m in discesa. Difficoltà: Lunga ma Poco Difficile.



RIFUGIO NIKOLAJEWKA – RIFUGIO ROSA – PASSO DI BLUMONE – MALGA CADINO (Rebessi) – Brescia.

Suggestivo itinerario nel sottogruppo del Blumone, per i suoi vasti panorami, per l'asprezza del terreno circostante e per i vari e mutevoli aspetti paesaggistici. Panoramico, storico naturalistico. Al passo del Blumone resti di trincee e di fabbricati militari della prima guerra mondiale.

Tempi 5 - 6 ore. Dislivello 1120 m. Difficoltà: Lunga ma facile.



PASSO COLLA - CROCIGLIA – SANTO STEFANO (Tencati) Alta Val Nure – Piacenza

Itinerario che parte poco oltre Gambaro e percorre l'antica via doganale per i traffici commerciali tra Piacenza e Santo Stefano d'Aveto, che facevano capo alla vecchia Dogana sul cui rudere è stato costruito il "nostro" Rifugio. Raggiunto poi il Passo del Crociglia si scende verso Santo Stefano d'Aveto. A Pietre Sorelle si possono individuare i resti dell'antica digana abbandonata a metà del secolo scorso. Al Passo del Monte

Bocco si osserva un termine posato nel 1823 che indicava il confine di stato.

Tempi 4 ore. Dislivello in salita 550 m, in discesa 460 m. Difficoltà: Facile.



GAMBARO – MONTE CAREVOLO – DOGANA (Ballotta) Alta Val Nure - Piacenza Raduno escursionisti.

Compiremo l'escursione nei luoghi più classici del nostro Appennino con gli amici del CAI e del OTP-GEA. Dall'abitato di Gambaro una rapida salita ci porta direttamente alla vetta del Monte Carevolo che con la sua verde piramide difende il borgo dai venti del nord. Dalla vetta seguiremo l'ultima parte del tracciato della "Lunga marcia" per raggiungere la Vecchia Dogana dove l'escursione si concluderà con l'ormai tradizionale

polentata in compagnia.

Tempi 3 - 4 ore. Dislivello 730 m. Difficoltà: Facile.



LERICI – MONTEMARCELLO – BOCCA DI MAGRA (Ballotta) La Spezia

"Una passeggiata nel golfo dei poeti". Nei luoghi che incantarono Shelley, Lawrence e Montale, percorreremo una via composta da gradini, mulattiere selciate e sentieri, tra boschi e villaggi aggrappati agli scogli o distesi sui colli come panni ad asciugare al sole.

Tempi 3 - 4 ore. Dislivello 443 m. in salita. Difficoltà: Facile.

